

**IL CONSIGLIO SNPA**

- VISTO** l'art. 13 della legge 28 giugno 2016 n. 132 che, al fine di promuovere e indirizzare lo sviluppo coordinato delle attività del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente ha istituito il Consiglio del Sistema nazionale (di seguito Consiglio SNPA), presieduto dal presidente dell'ISPRA e composto dai legali rappresentanti delle agenzie e dal direttore generale dell'ISPRA;
- VISTO** il Regolamento di funzionamento del Consiglio SNPA approvato con delibera n. 75/2020 del 30 aprile 2020;
- VISTO** il Programma Triennale SNPA 2021-2023 approvato nella seduta del Consiglio SNPA dell'8 aprile 2021 con delibera n. 100/2021;
- CONSIDERATO** che all'interno del SNPA vi è la necessità di adottare regole condivise per conseguire obiettivi di razionalizzazione, armonizzazione ed efficacia della attività e dei dati derivanti dalle funzioni assegnate al Sistema dall'art. 3 della legge n. 132/2016;
- VISTA** l'art. 12, comma 4, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii., il quale prevede per il rilascio dell'autorizzazione alle immissioni di specie non autoctone da parte dell'Amministrazione centrale, su istanza delle regioni, delle provincie autonome o degli enti di gestione delle aree protette, il parere del Consiglio SNPA di cui all'art. 13, comma 2, della l. n. 132/2016;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 2020 e, in particolare, l'art. 3, commi 4 e 6, e l'allegato 2 che definisce i "Contenuti dello Studio del rischio per l'immissione di specie non autoctone per motivazioni di controllo biologico" da corredare alla richiesta degli enti richiedenti l'autorizzazione;
- VISTA** la delibera n. 143/2021 del 28 settembre 2021 recante la procedura per l'adozione dei pareri del Consiglio ex art. 12, comma 4, D.P.R. n. 357/1997;
- VISTA** l'autorizzazione per il triennio 2021-2024 concessa dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) alle Regioni Marche, Liguria, Sardegna, Lazio, Campania e Umbria per



Sistema Nazionale  
per la Protezione  
dell'Ambiente

l'immissione in natura della specie *Trissolcus japonicus*, quale Agente di Controllo Biologico del fitofago *Halyomorpha halys* con Decreto del Direttore Generale del Patrimonio Naturalistico e Mare n. prot. 31358 del 25 marzo 2021;

**CONSIDERATO** che tale autorizzazione per ciascun anno del triennio è condizionata alla trasmissione del Piano dei rilasci, delle informazioni integrative e degli approfondimenti previsti dal parere del Consiglio SNPA di cui alla delibera n. 93/2021 del 9 febbraio 2021;

**VISTA** la richiesta di parere del Consiglio SNPA pervenuta dalla Direzione generale per il Patrimonio Naturalistico del MASE con nota prot. 0030676 del 2 marzo 2023, contenente: la richiesta di autorizzazione per l'immissione in natura della specie *Trissolcus japonicus*, quale Agente di Controllo Biologico del fitofago *Halyomorpha halys*, per le Regioni Liguria, Umbria, Marche, Sardegna, Campania (Gruppo 2) per l'anno 2023 ai sensi del D.P.R. n. 357/1997, art. 12, comma 4; il report delle attività di rilascio per l'immissione in natura della specie in argomento ex d.d. MASE n. 0000086 del 10 giugno 2022 per una valutazione del monitoraggio post rilascio, integrato anche da quanto richiesto dalla delibera SNPA n. 161/2022 del 07 aprile 2022, per l'attività svolta nell'anno 2022; il Piano Operativo e cronoprogramma 2023 previsto al punto 5 dell'art. 1 del sopra citato decreto n. 31358 del 25 marzo 2021;

**CONSIDERATO** che la documentazione inviata è stata esaminata dall'ISPRA e dalla Rete Tematica 25-2 "Specie aliene invasive" alla luce dei criteri di cui all'Allegato 2 del D.M. 2 aprile 2020 sopra richiamato;

**CONSIDERATO** che la documentazione fornita riporta i dati necessari per effettuare la valutazione richiesta;

**VISTO** l'art. 12 del Regolamento del Consiglio SNPA che definisce la rilevanza anche esterna delle deliberazioni del Consiglio e la loro immediata esecutività, fatta salva la possibilità di prevedere nel medesimo provvedimento una diversa efficacia temporale;

**VISTO** il documento "Valutazione tecnica del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, della documentazione riguardante gli esiti delle attività di rilascio della specie *Trissolcus japonicus*, quale Agente di Controllo Biologico del fitofago *Halyomorpha halys*, nelle Regioni Liguria, Umbria, Marche, Sardegna, Campania (Gruppo 2) durante l'annualità 2022 e del piano operativo di rilasci predisposto per l'anno 2023 ai sensi del DPR



357/97, art. 12, comma 4”;

**RITENUTO** di adottare il predetto documento;

### **DELIBERA**

1. di approvare il documento “Valutazione tecnica del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente, della documentazione riguardante gli esiti delle attività di rilascio della specie *Trissolcus japonicus*, quale Agente di Controllo Biologico del fitofago *Halyomorpha halys*, nelle Regioni Liguria, Umbria, Marche, Sardegna, Campania (Gruppo 2) durante l’annualità 2022 e del piano operativo di rilasci predisposto per l’anno 2023 ai sensi del DPR 357/97, art. 12, comma 4”, che è parte integrante della presente delibera;
2. di ritenere necessario che la relazione delle attività prevista entro dicembre 2023, riporti in modo esaustivo tutti i dati richiesti;
3. di ritenere il presente atto, ai sensi dell’art. 12 del predetto Regolamento di funzionamento, immediatamente esecutivo; per il territorio delle Province Autonome di Trento e Bolzano l’atto stesso è applicato nel rispetto delle disposizioni dello statuto di autonomia speciale, delle relative norme di attuazione e della sentenza n. 212/2017 della Corte Costituzionale;
4. di dare mandato ad ISPRA di trasmettere il presente atto al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica richiedente e di pubblicarlo sul sito [www.snambiente.it](http://www.snambiente.it);
5. di dare, altresì, mandato ad ISPRA di dare notizia dell’avvenuta approvazione del presente atto al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica nonché al Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome.

Roma, 31 marzo 2023

Il Presidente  
F.TO  
Stefano Laporta

**Valutazione tecnica del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente, della documentazione riguardante gli esiti delle attività di rilascio della specie *Trissolcus japonicus*, quale Agente di Controllo Biologico del fitofago *Halyomorpha halys*, nelle Regioni Liguria, Umbria, Marche, Sardegna, Campania (Gruppo 2) durante l'annualità 2022 e del piano operativo di rilasci predisposto per l'anno 2023 ai sensi del DPR 357/97, art. 12, comma 4.**

In riferimento alla documentazione in oggetto, trasmessa dalle Regioni Marche, Liguria, Sardegna, Campania e Umbria e pervenuta con nota del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica prot. n. 30676 del 2 marzo u.s. ed esaminata dall'ISPRA e dalla RRTEM- 25-2, si riporta di seguito la valutazione di competenza.

La valutazione è stata effettuata ai sensi del decreto Ministeriale 2 aprile 2020 Allegato 2.

Anche tenuto conto del decreto del MITE n.21358 del 25/03/2021, nulla osta al proseguimento delle attività di rilascio nel 2023 secondo le modalità proposte.

La relazione delle attività 2022 risulta chiara e completa. Sono state fornite la maggior parte delle integrazioni richieste, in particolare su danni e utilizzo di prodotti chimici nei siti di rilascio dell'ACB o in siti adiacenti. Si rileva tuttavia che mancano completamente i dati relativi alla Regione Sardegna e, per quanto riguarda la Regione Liguria, i dati sono relativi ad aziende ricadenti nella sola provincia di La Spezia.

Permangono le perplessità in merito alla scelta di attuare il controllo biologico in un ambito in cui la presenza e la diffusione della cimice asiatica è molto limitata se non occasionale ( si veda Regione Sardegna).

Si resta in attesa della relazione delle attività svolte alla fine dell'anno in corso.